

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA

SETTORE I°

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**AVVISO PUBBLICO**

**FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI**

**PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 14 ANNI**

**TOGETHER 2020**

IL CAPO SETTORE

Visti e Richiamati:

- Il DPCM 17.05.2020 che prevede alla lettera c) comma 1 dell'art. 1 che " a decorrere dal 15 giugno 2020, è consentito l'accesso ai bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8";

- l'allegato n.08 al sopracitato DPCM avente ad oggetto "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid 19", in cui ai punti 2.9 e 3.9 viene previsto che: "Il gestore dell'attività deve garantire l'elaborazione di uno specifico progetto da sottoporre preventivamente all'approvazione del Comune nel cui territorio si svolge l'attività, nonché, per quanto di competenza, da parte delle competenti autorità sanitarie locali";

- il D.L. 19 maggio 2020, n.34 (c.d. Decreto Rilancio) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Dato atto dell'art. 105 di tale decreto, che recita: "Al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n.248, una quota di risorse è destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre:

a) interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;

b) progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori. Il Ministro con delega per le politiche familiari stabilisce i criteri per il riparto della quota di risorse di cui al comma 1 e ripartisce gli stanziamenti per le finalità di cui alle lettera a);

Preso atto che l'integrazione del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2020, da erogare ai Comuni per le finalità di cui al soprariportato art. 105 del Decreto Rilancio, è fissata in 150 milioni di euro;

Le famiglie beneficiarie del servizio per i Centri estivi potranno scegliere presso quale "**centro estivo**" far svolgere l'attività del bambino o adolescente, compatibilmente con la capienza prevista dal "centro estivo" prescelto in termini di numero di bambini/adolescenti accoglibili, altrimenti dovranno rivolgersi ad altri "centri estivi" che presentano disponibilità di posti;

Considerato che " ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza contingibile e urgente n 22 del 2 giugno 2020 del Presidente della Regione Siciliana" hanno efficacia le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica di cui al decreto legge 16 maggio 2020, n 33, nonché le ulteriori disposizioni di cui al DPCM del 17 maggio 2020;

Vista la necessità di individuare orientamenti e proposte per realizzare opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti, con l’obiettivo di contenere il rischio di contagio epidemiologico ricercando il giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all’educazione dei bambini e degli adolescenti e, d’altra parte, la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative, in virtù delle specifiche indicazioni nazionali e regionali;

Visto tutto quanto sopra premesso;

**EMANA**

il presente “Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione e gestione di Centri estivi per bambine/i ragazze/i dai 3 ai 14 anni”, al fine di fornire una rapida risposta alle famiglie e a tutti i nostri "piccoli cittadini".

**La realizzazione dei progetti presentati è subordinata alle indicazioni del Governo/Regione in merito alla possibilità/tempistica di svolgimento dei Centri Estivi e al rispetto delle conseguenti Linee Guida che integrano il modello organizzativo ipotizzato nel presente Avviso.**

Al fine di promuovere la partecipazione alle attività estive il Comune riconoscerà alle famiglie che presentano i requisiti previsti in un successivo avviso, agevolazioni economiche spendibili presso i soggetti che hanno manifestato il proprio interesse nell'ambito della presente procedura.

Tra questi soggetti, le singole famiglie sceglieranno in base alle proprie autonome valutazioni. Saranno in ogni caso previsti criteri di priorità nell'accesso ai servizi per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione fra cura e lavoro (per esempio con entrambi i genitori lavoratori, nuclei familiari monoparentali, incompatibilità del lavoro dei genitori con lo smart-working, condizioni di fragilità, ecc..).

1. **OGGETTO E FINALITÀ**

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i nel periodo compreso fra il mese di luglio e settembre.

Ogni Centro Estivo sarà caratterizzato da programmi ed attività attorno alle quali ruoterà l’organizzazione del Centro. Le tematiche potranno spaziare fra cultura, arte, fantasia, scienza, ambiente, natura, sport, etc.

Il gestore dell'attività deve redigere uno specifico progetto, in formato A4, nel rispetto di quanto previsto ai punti 2.9 e 3.9 dell'Allegato 8 del DPCM 17.05.2020 e coerente con tutte le disposizioni in esso contenute.

In esso si deve raggiungere il giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio ed attività sportive, in modo tale che, pur non sottovalutando l'aspetto di servizio reso alle famiglie, l'accento sia posto sulla necessità di impiegare il tempo libero dei ragazzi in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze in campo pittorico, motorio/sportivo, espressivo, ludico, ambientale nonché favorendo la socializzazione, la relazione e l’integrazione con altri bambini ragazzi.

1. **SOGGETTI AMMESSI**

Il presente Avviso si rivolge a:

• Enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) ed in particolare: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;

• Enti pubblici e privati;

• Società (commerciali e non);

• Soggetti privati (con o senza personalità giuridica);

• Altri soggetti che perseguano finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

1. **IL MODELLO ORGANIZZATIVO**

Il modello organizzativo ipotizzato è il seguente:

|  |  |
| --- | --- |
| Centri estivi diffusi sul territorio | -Si intende incentivare la realizzazione di centri estivi di piccole dimensioni diffusi sul territorio comunale ed in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni/locali.  - Non è previsto accompagnamento con scuolabus comunale alla sede del centro che quindi dovrà essere svolto dai genitori. |
| Il periodo di svolgimento | - Si ipotizza di svolgere i centri estivi nel periodo Luglio,  Agosto e Settembre 2020 e ciascun organizzatore dovrà indicare nel progetto la durata dell’attività che intende organizzare all’interno del suddetto periodo. |
| Le iscrizioni | -Si rende necessario procedere ad una selezione dei partecipanti in  considerazione della necessità di prevedere un numero adeguato a consentire il mantenimento della distanza di sicurezza.  -Il Comune di Campobello di Licata procederà a pubblicare un Avviso alle famiglie per le iscrizioni e a definire una graduatoria di aventi diritto sulla base di criteri prestabiliti.  -Gli organizzatori sono tenuti ad iscrivere ai propri Centri solo i ragazzi che saranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria. |
| Il piccolo gruppo | Tutta la progettazione in sicurezza dell'attività educativa è incentrata sull'organizzazione in piccolo gruppo. |
| Composizione dei gruppi: | -Rispettare il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini ed adolescenti secondo quanto indicato nei punti 2.3, 3.3, 2.10 e 3.10 dell'Allegato 8 del DPCM 17.05.2020.  -Le attività educative si svolgono per tutta la frequenza rigidamente in base ai gruppi come sopra formati. I ragazzi di ogni gruppo trascorrono la giornata insieme ai bambini appartenenti allo stesso gruppo e non sono previste attività comuni con gli altri gruppi. |
| I tempi della giornata | -È prevista la frequenza corta: mattina o pomeriggio (a scelta della  famiglia): da 3 ai 14 anni: 8.30-13.00 oppure 15.00-19.00.  -È comunque possibile un’organizzazione oraria dei due turni sensibilmente diversa in base alle specifiche attività proposte, purché sia sostanzialmente mantenuta la divisione in due moduli (mattina e pomeriggio). |
| Gli operatori | Gli operatori sono costituiti da personale professionale o volontario in regola con il rispetto degli obblighi e degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e in possesso della qualifica minima di diploma di scuola secondaria di secondo grado in ambito socio-educativo o comunque con verificate attitudini ed esperienze all'attività di animazione con bambini e ragazzi. |
| Ambiente esterno | -Per le attività educative dovranno essere utilizzate prevalentemente aree esterne quali aree gioco attrezzate, parchi, giardini pubblici, giardini delle scuole e dei nidi, campi di calcio, impianti sportivi e piazze, per cui l'utilizzo di ambienti interni è da considerarsi residuale.  -Tutte le attività dovranno essere svolte mantenendo il piccolo gruppo. |
| Ambiente interno | I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:  1) immobili già in disponibilità dell’organizzatore (proprietà/ possesso/concessione);  2) impianti sportivi comunali del territorio e altri locali messi a disposizione da associazioni o enti che l’organizzatore potrà utilizzare previo pagamento di tariffa/canone al proprietario/gestore;  3) parchi e/o giardini pubblici.  È richiesta un'approfondita sanificazione, da parte di ditte specializzate, a proprie spese, di tutti i locali utilizzati per le attività prima del loro avvio secondo le indicazioni previste dai protocolli anti-covid nazionali e regionali.  In caso di utilizzo di ambienti interni per le attività, dovranno essere predisposte idonee postazioni per ogni bambino con l'uso di tavoli/banchi tenendo conto che ognuna dovrà essere posta al centro di un'area pari ad almeno 4 mq. |
| Esperienze in ambiente naturale  (“Outdoor education”) | -L’outdoor education è una metodologia efficace che promuove il  cambiamento dei comportamenti, stimola e motiva il bambino e favorisce la comunicazione e la socializzazione.  Si lavora all’aperto, individualmente o in piccolo gruppo, in un clima emotivamente coinvolgente.  L’ambiente esterno, “outdoor”, assume la valenza di un contesto educante che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l’opportunità di rafforzare il senso di rispetto per l’ambiente naturale e consente di esprimere e potenziare le competenze emotivo affettive, sociali, espressive e senso-motorie.  -Questa esperienza può essere realizzata attraverso uscite didattiche in ambiente naturale (parchi, campagna, bosco, montagna, mare) con la collaborazione delle famiglie per l'accompagnamento. |
| Il Pasto | Di norma non è previsto il pranzo.  -Ove l’organizzatore intenda prevederlo, dovrà organizzarlo predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente. |
| Protocollo  di  sicurezza | L’organizzatore dovrà predisporre apposito Protocollo di Sicurezza delle attività sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dal medico del lavoro aziendale. Dal protocollo dovrà risultare il rispetto delle Linee Guida governative di cui all'allegato 8 del DPCM. |

1. **FORME DI SOSTEGNO DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

I progetti pervenuti che otterranno:

a)-valutazione di rispondenza a quanto previsto al precedente art. 3;

b)- valutazione positiva delle attività e della qualifica/numero operatori;

c)-valutazione della congruità del piano economico preventivo e della tariffa giornaliera prevista a bambino (nel caso di frequenza di figli ulteriori al primo dovrà in ogni caso essere prevista una riduzione del 10%);

potranno essere inseriti nel programma TOGETHER 2020 .

L'inserimento nel programma garantisce ai gestori:

- la prerogativa di richiedere al Comune lo storno/liquidazione in proprio favore del voucher concesso dal Comune alle famiglie collocate utilmente in graduatoria per la frequenza dei Centri Estivi.

1. **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

I soggetti interessati alla realizzazione dei centri estivi diurni, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività per minori potranno presentare la propria istanza **entro le ore 12,00 del 23 luglio 2020** con le seguenti modalità:

- a mano in busta chiusa, tramite consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente. Farà fede la data apposta sulla busta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Campobello di Licata;

-tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [protocollo@legal.comune.campobellodilicata.ag.it](mailto:protocollo@legal.comune.campobellodilicata.ag.it) ;

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere specificata la seguente dicitura "Avviso pubblico per L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 14 ANNI- Comune di Campobello di Licata”.

L'istanza deve essere formulata utilizzando il Modulo (Allegato A). Alla stessa devono essere allegati, obbligatoriamente, la Scheda Progetto (All. B) e il documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono disponibili sul sito web del Comune di Campobello di Licata.

1. **ISTRUTTORIA**

L'istruttoria delle domande presentate dai soggetti organizzatori dei "centri estivi" è demandata al Dirigente del I° Settore, che nominerà la Commissione presieduta dal Dirigente stesso.

La Commissione, ai fini dell'istruttoria, ha la facoltà di chiedere chiarimenti o documentazione integrativa. Al termine dell'istruttoria verrà predisposto, a cura del suddetto Settore, elenco dinamico dei progetti presentati dai soggetti addetti all'organizzazione e gestione di centri estivi per bambine\i e ragazze\i dai 3 ai 14 anni approvati che verranno pubblicate all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale nell'Ente nella sezione "Avvisi, concorsi e bandi".

Il Comune trasmetterà all'Azienda Sanitaria Locale l’elenco dei centri estivi che hanno partecipato all’avviso, per i controlli di competenza.

1. **PAGAMENTO**

I contributi di cui alle premesse del presente Avviso, riconosciuti alle famiglie beneficiarie, saranno liquidati direttamente dal Comune di Campobello di Licata ai soggetti gestori dei "centri estivi", previa rendicontazione delle attività effettivamente svolte in favore delle famiglie beneficiarie e trasmissione della necessaria documentazione contabile, per cui nessuna anticipazione di somme riconosciute dal Comune a titolo di contributo potrà essere richiesta dagli stessi soggetti alle famiglie beneficiarie per le attività in questione. Il riconoscimento dei contributi in favore delle famiglie beneficiarie è subordinato all'erogazione del finanziamento in favore del comune di Campobello di Licata di cui all'art.105 del D.L. cd."Rilancio".

1. **RESPONSABILITA'**

Il soggetto gestore deve garantire regolarmente i servizi secondo i termini e le modalità di cui all'Allegato 8 del DPCM 17.05.2020.

Il soggetto gestore è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che, nell'esecuzione dei servizi, possano derivare ai beneficiari o a terzi, cose o animali. Il servizio è svolto dal gestore esclusivamente a suo rischio, con proprio personale e mediante autonoma organizzazione.

La Pubblica Amministrazione rimane del tutto estranea ai rapporti che si andranno ad instaurare tra il gestore e il personale dipendente e tra il gestore stesso e i beneficiari dei servizi.

Il richiedente è altresì obbligato a comunicare all'Ente il nominativo del Responsabile COVID-19 (ove previsto dalla vigente normativa), che avrà il compito far rispettare tutte le prescrizioni anti-contagio come previste dalle normative vigenti. Laddove non sia prevista la presenza di tale figura dalla norma vigente, il legale rappresentante assume la responsabilità del rispetto delle disposizioni di legge e di quelle di cui al presente Avviso in materia di anti-Covid 19, da parte degli utenti dei "centri estivi".

1. **DISPOSIZIONI FINALI**

**Informazioni**

È possibile richiedere chiarimenti inerenti il presente avviso ai seguenti recapiti: e-mail [servizisociali@comune.campobellodilicata.ag.it](mailto:servizisociali@comune.campobellodilicata.ag.it) e telefonici: 0922 889210.

**Responsabile unico del procedimento e Unità operativa (art 4 e 5 Legge 241/1990)**

Il Responsabile del Procedimento del presente Avviso è il Dr. Salvatore Grasso. L’Unità operativa responsabile del procedimento è l'Ufficio Servizi Sociali.

**Trattamento dati**

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno trattati dal Comune di Campobello di Licata esclusivamente per il perseguimento delle finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso.

**Pubblicità**

Il presente Avviso viene pubblicato sulla homepage del Comune di Campobello di Licata per giorni 15 (quindici).

Il Comune si riserva la facoltà di prendere in considerazione anche le candidature degli operatori (in possesso dei requisiti imprescindibili fissati in questo Avviso) giunte dopo lo spirare del termine di pubblicazione.

Campobello di Licata, 08/07/2020 Il RESPONSABILE Settore I

F.to Dr. Salvatore Grasso

Allegati:

1. modulo presentazione del Progetto (allegato A)
2. modulo Scheda Progetto (allegato B)